

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AD UN GRUPPO DI DIRIGENTI DELLE SCUOLE CATTOLICHE DI TORONTO

Sala dei Papi - Venerdì, 18 marzo 1994

Eccellenze, Signore e Signori,

Rivolgo un caloroso benvenuto questa mattina ai *Dirigenti ed agli amici del Comitato Cittadino delle Scuole cattoliche di Toronto*. L'educazione cattolica offre un insostituibile servizio al popolo di Dio, un servizio per il quale la Chiesa è estremamente grata. Colgo l'occasione di *esprimere, a nome della Chiesa, i miei ringraziamenti ad ognuno di voi*: per il vostro amore al Corpo Mistico di Cristo, per la vostra fedeltà ai suoi pastori nonché per la vostra fedele testimonianza alla liberante "verità del Vangelo" (*Gal* 2, 14).

Se le Scuole cattoliche devono rimanere autenticamente cattoliche - vale a dire fedeli alla loro vocazione e grazia - devono incoraggiare un incontro vivo con Gesù Cristo, "la via, la verità e la vita" (*Gv* 14, 6). *La promozione del carattere genuinamente cattolico delle vostre scuole* richiede la volontà, da parte di tutti quelli che sono coinvolti, di trovare la via per promuovere la missione ecclesiale dell'istituto e per costruire una comunità di vita e solidarietà basata sulla parola salvifica di nostro Signore Gesù Cristo.

Grazie alle continue opere dei cattolici dell'Ontario, vi è stato fatto dono di un ampio sistema di scuole cattoliche, del tutto orgogliose della loro propria identità e dei loro specifici contributi al "mosaico canadese". Le scuole cattoliche aiutano i genitori a svolgere il loro compito di essere "i primi e principali educatori dei propri figli" (Giovanni Paolo II, *Lettera alle Famiglie*, n. 16). Una società veramente libera riconosce "l'insostituibile ed inalienabile" diritto dei genitori di sovrintendere l'educazione scolastica dei propri figli. (cf. Giovanni Paolo II, *Familiaris consortio*, 13). In quest'ottica *la responsabilità educativa dello Stato è sempre complementare* e non può mai

sostituire il ruolo fondamentale dei genitori. Con soddisfazione ricordo che, nel rispetto delle sue tradizioni di democrazia, di perseguimento della giustizia e di difesa dei diritti umani la Provincia dell'Ontario riconosce il dovere di "preoccuparsi che le sovvenzioni pubbliche siano erogate in maniera che i genitori possano scegliere le scuole per i propri figli in piena libertà, secondo la loro coscienza" (*Gravissimum educationis*, 6).

Cari amici: ritornando in Canada spero che siate rafforzati nella fede e rinnovati nella gioia e nell'entusiasmo per affrontare il grande lavoro affidatovi. Con questa preghiera raccomando tutti voi all'intercessione di San Giuseppe Custode del Redentore e Patrono del Canada ed imparto di cuore la mia benedizione apostolica.

© Copyright 1994 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana